



## Franchising

Solo al Corso Umberto I, 155 (di fronte chiesa del Purgatorio)  
Cava de' Tirreni  
Tel.089.340352

# PANORAMA *Tirreno*

periodico di attualità  
costume & sport



COPIA GRATUITA  
Anno XVIII - Numero 11  
NOVEMBRE 2008

MENSILE  
Sito internet: [www.panoramatirreno.it](http://www.panoramatirreno.it)  
e-mail: [redazione@panoramatirreno.it](mailto:redazione@panoramatirreno.it)

Direzione-Redazione-Amministrazione:  
Via Luigi Angeloni, 60 • 00149 - Roma  
Sped. abb. postale - Gruppo 2° B - 70%  
Taxe perçue - Tassa riscossa SA

Intervista al presidente Salvatore Senatore

## Il "porta a porta" sfida decisiva per la SeTA

Così la raccolta differenziata compie il salto di qualità. "E ci sarà un premio per i cittadini esemplari"



Il passaggio dalla raccolta tradizionale, ossia mediante i cassonetti stradali, al nuovo sistema rappresenta un cambiamento significativo per la città e pone problemi sia sotto il profilo della gestione tecnico-organizzativa che del ruolo dei cittadini. Il "porta a porta", già attivato per le utenze commerciali e che da novembre interesserà anche quelle domestiche, si baserà sulla consegna ai condomini cittadini di appositi contenitori dedicati alla raccolta della frazione organica umida e, laddove fosse possibile, del secco indifferenziato. «La Se.T.A. - ha dichiarato al nostro giornale il presidente Salvatore Senatore - su indicazione del Comune, si è già attivata nel corso della stagione estiva contattando tutti gli amministratori dei condomini parchi chiusi per chiedere di sottoporre l'iniziativa ai propri condomini e organizzarsi all'interno del parco per rendere possibile l'accesso del nostro personale addetto alle operazioni di svuotamento nei giorni e negli orari fissati».

L'impegno e la collaborazione dei cittadini saranno premiati: «Attraverso la card del cittadino o un codice a barre sui sacchetti dei rifiuti, sarà attivato un sistema di premiazioni per i cavesi che più e meglio differenzieranno i loro rifiuti».

A PAG. 3

I FATTI *Cava de' Tirreni*

### MILLENNIO

*Dopo le feroci polemiche, alla ricerca di un accordo*

A PAG. 2

### WEB

*Panoramatirreno.it compie... mille pagine di storia, sport e notizie*

A PAG. 4

### TEATRO

*Giovani attori recitano in greco e latino*

A PAG. 5

### PRIMO PIANO

#### INTEGRAZIONE



*"Panorama senza Frontiere" nuova rubrica sul nostro giornale*

A PAG. 3

#### VIAGGI

*In Normandia e Bretagna a conoscere l'altra Europa*

A PAG. 8

Il cavese Adriano Farano di Cafebabel.com scrive all'autore di Gomorra

## Lettera aperta a Roberto Saviano

*"Espatrio non è fuga. Hai diritto a vivere e continuare a lottare"*

Adriano Farano, cavese, amministratore generale e giornalista di Cafebabel.com - la prima rivista on-line europea d'attualità in 7 lingue edita a Parigi - si è rivolto con una lettera aperta a Roberto Saviano, il giovane scrittore napoletano autore di Gomorra, minacciato di morte dalla Camorra. Scrive: "Dall'esterno questa Italia è ancora più bella e più ingiusta, stracolma di potenzialità e frustrata. Ma l'espatrio, oggi, non equivale ad addio. Oggi si parte per essere più presenti" (nella foto Piccinini, Farano con Saviano).

A PAG. 5



### Lo SPORT



#### CAVESE

*Aquilotti poca grinta, servono combattenti*

A PAG. 6

#### SALERNITANA

*Nella classifica corta si vede la vetta*

A PAG. 6

#### REGOLE & SPORT

*1986, col calcio-scommesse Cava retrocesse*

A PAG. 7

## L'interesse di parte e quello dei cittadini

ENRICO PASSARO

La vicenda del convegno disertato dai ministri del centrodestra, al di là della roboante polemica mediatica, qualche valutazione conclusiva deve avere provocato in tutti noi. Vediamo. I rappresentanti dell'Esecutivo, Bondi e Garfagna, dopo aver dato la loro adesione alla giornata di studio sulle radici benedettine in Europa, all'ultimo momento si sono tirati indietro "per sopravvenuti impegni di Governo". Che cosa sarà accaduto? Che qualcuno della stessa coalizione politica ha fatto arrivare loro questo messaggio: «Ma che fate? Andate a tirare la volata sul Millennio della Badia al sindaco di Cava, esponente del centrosinistra, che si prenderà tutto il merito dell'iniziativa e la gestirà in proprio?» I ministri hanno recepito e hanno cortesemente annunciato i sopravvenuti impegni. Gravagnuolo, a cui non difetta una certa capacità di comunicazione, ha saputo rigirare lo smacco, mostrando a tutti come il meschino calcolo di parte abbia indotto gli esponenti del centrodestra locale a remare contro, ad agire cioè, per propri vili interessi, per un boicottaggio a danno della loro stessa città.

D'altro canto, quelli del centrodestra hanno voluto far arrivare al sindaco questo messaggio: "Smettila di fare il superuomo, senza di noi non puoi andare da nessuna parte!". Da qui è nato nei giorni successivi una specie di tavolo delle trattative in cui, tra disponibilità vera o di facciata al dialogo, interessi di parte, vanagloria personale, accondiscendenza e tanta pazienza e buona volontà di qualcuno, è balenata la possibilità di pervenire ad un "coordinamento" delle iniziative per il Millennio e non solo.

CONTINUA A PAG. 2

**Linea Ceramica srl**  
dal 1989

Show Room:  
Via XXV Luglio 279  
Cava de' Tirreni

Tel.089.4456423 - Fax 089.468132

Abitare oggi [info@linea-ceramica.it](mailto:info@linea-ceramica.it)  
[www.linea-ceramica.it](http://www.linea-ceramica.it)

**Gerardo Ardito**

Immobiliare  
Prossima Apertura

Tel. 089.463537 cell.328.1621866

Via Ernesto Di Marino, 26 - Cava de' Tirreni

## ATTUALITÀ Cava de' Tirreni

MAGOSPIA  
Politica  
movimenti  
al centro

Nulla di nuovo, o meglio, nessun pettegolezzo rilevante si annida sotto i portici metelliani, e nelle vicinanze di palazzo di Città: merito di qualche stoccata di fioretto lanciata nei numeri scorsi, oppure silenzio teleguidato? La maggioranza tiene, si avvale di qualche contributo esterno alla stessa (leggi Siani Fabio e Salsano Giovanni, attualmente transitati alla Nuova Dc del Ministro Rotondi) e sembra dover accudire più qualche insubordinazione comportamentale dei suoi che respingere attacchi di una opposizione sempre più evanescente. Tutto sembra rientrato dopo la polemica seguita al mancato intervento dei Ministri Bondi e Carfagna all'incontro organizzato per la preparazione del millennio dell'Abbazia benedettina, grazie anche alla pacifica e "sapiante" regia dell'Edmondo cavese, sempre più "De Amicisiano" con il Sindaco Gravagnuolo. Registriamo il passaggio imminente del duo Salsano-Siani, di cui sopra, nelle file del Movimento per le autonomie (MPA), dove sembra eclissarsi, dopo un periodo di intensa attività e di battaglie pro-vivibilità della città, Luigi Cretella, candidatosi alle ultime politiche proprio nella lista del "gabbiano", e ciò darebbe l'opportunità, a chi volesse, di entrare quasi da protagonista in un partito che, al momento, non ha una guida in loco e pertanto farebbe da interlocutore sulla zona con il consigliere regionale Brusco, attuale referente per la Campania. Chi, invece, si è aperto al rinnovamento è l'Udeur che sembra essersi liberata dei macigni chiamati Nocera ed Arena e abbia fatto spazio all'ex consigliere regionale Pasquale D'Acunzi, impostosi alla carica di segretario provinciale e che sta ricostituendo un buon gruppo a Cava, forte delle riconferme di Galotto, Senatore, Bastolla e Maddalo e già preannunciando le candidature di Alfonso Senatore e Germano Baldi per le imminenti elezioni provinciali. Segnali di assenteismo, ancora per Italia dei Valori (neppure la raccolta di firme per il referendum per l'abolizione del Lodo Alfano ha fatto tappa nel nostro Comune...) e per Forza Italia che sembra non avvalersi dell'opera di Del Vecchio, alquanto saltuaria, mentre fanno sempre effetto le "bombe" di Laudato, che mette, giustamente, il naso in facili assunzioni (leggasi Metelliana) e in quant'altro abbia ad oggetto contributi e finanziamenti.

*Gli strascichi del convegno sulle radici benedettine*

## "Gli assenti hanno torto"

*Il commento del direttore Mazza sulle defezioni dei ministri*



FRANCESCO ROMANELLI

A bocce ferme e ad alcuni giorni di distanza una considerazione è lecita farla. Il convegno "Le radici benedettine dell'Europa contemporanea" purtroppo è stato analizzato (ben poca cosa) solo con la mancata presenza dei due ministri Bondi e Carfagna. Il numero pubblico presente al cinema Alambra vuol significare che la proposta, seppure perfettibile, alla città piace. Emblematiche e degne di considerazione le parole di Mauro Mazza, direttore del TG2 e moderatore dell'incontro, che non sono state sicuramente di circostanza. Ha definito il progetto un "evento, una tappa importante ed una spinta propulsiva per la città". Il progetto Millennium "di grande respiro internazionale" lo ha paragonato ad Expo 2015 per Milano. Scusatelo se è poco! Tale affermazione, sicuramente molto ponderata, assume un rilievo particolare perché uscita dalla bocca da un importante uomo di comunicazione. Si è anche augurato nel suo intervento una "mobilitazione generale" e che questi "festeggiamenti" possano avere "un'anima sola ed una convergenza unitaria". Considerazioni di peso, lo ripetiamo, quelle di Mazza.

Sono considerazioni prodotte "da un punto di osservazione diverso", da cui è stata colta l'importanza e la serietà del progetto portato avanti dal "sindaco Gravagnuolo e dagli amici di Cava".

Certamente non siamo d'accordo con qualche collega giornalista che a fine convegno si beava della non presenza dei due ministri definendo il convegno "un vero e proprio fal-



limento". Noi non la pensiamo così. Anche perché sotto l'aspetto prettamente culturale Giuliano d'Onofrio, docente di Storia della Filosofia Medioevale dell'Università di Salerno e Presidente della Società Italiana di Storia del Pensiero Medioevale ha relazionato da par suo sulla "Identità monastica del pensiero medioevale" e Francesco Timpano, direttore del Master in Marketing Territoriale della facoltà di Economia dell'Università Cattolica di Piacenza su "Un marketing per il Millennio?".

Le due relazioni hanno tenuto il pubblico incollato alle sedie. Questo significa (viva Iddio) che la cultura, in periodi di "Talpa e Grande Fratello" ancora attira la gente. L'abate Benedetto Chianetta, che ha ospitato a pranzo nella millenaria abbazia cavense gli intervenuti, con dovizia di particolari ha parlato della "Cultura e spiritualità nella storia del Monachesimo Benedettino d'Europa", augurandosi alla fine del suo intervento che presto "possa tornare la pace".

Il progetto Millennium nasce secondo l'amministrazione comunale "con l'obiettivo di disegnare un percorso di sviluppo della città in una prospettiva di medio periodo che, attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori locali consenta all'intera comunità di assumere un ruolo di centralità competitiva nell'ambito di un'area territoriale vasta, identificata nella Costa d'Amalfi". Un peccato che a questo progetto di rilancio della città, ripetiamolo ancora una volta perfettibile, siano venuti meno i rappresentanti del Governo. Mauro Mazza, nel saluto finale, è stato lapidario: "gli assenti hanno sempre torto. Oggi ancora di più".

## Lettera aperta a Villani, Presidente della Provincia

Caro Presidente, (...) per dare solidità all'impegno preso dalla nostra Provincia con il Protocollo d'Intesa stipulato con la Regione Campania e il Comune di Cava il 15 Maggio 2008 e per far sì che questo grande evento, occasione importante per il rilancio turistico, economico non solo di Cava ma dell'intera Provincia, non fallisca o venga gestito male, come purtroppo succede spesso nel nostro Meridione per mancanza di cultura, per azioni di disturbo da parte di rivali politici e quant'altro, io mi rivolgo alla S.V., agli Assessori e ai Consiglieri tut-

ti affinché a questa ricorrenza così importante sul piano religioso, storico, culturale, turistico ed economico sia dato il giusto risalto e la meritata attenzione, patrocinando la stessa per consentire all'Amministrazione Comunale una buona programmazione e gestione. Chiedo che il "Millennio dell'Abbazia Benedettina" venga inserito con un proprio capitolo nel Bilancio Annuale del 2009 e nel Bilancio di Previsione Triennale 2009/2012.

CARMINE ADINOLFI  
Consigliere Provinciale

## DALLA PRIMA PAGINA

## L'interesse di parte e quello dei cittadini

Questi i fatti. Che, per la verità, non ci hanno colto di sorpresa. Qualche lettore più attento avrà notato che nel numero scorso del giornale, uscito pochi giorni prima dell'evento e delle avvisaglie di boicottaggio, ci eravamo limitati a riportare doverosamente in una pagina interna l'annuncio del prossimo convegno che prevedeva tra i relatori la presenza dei due ministri, ma nessun rilievo nel titolo avevamo dato alla notizia. Ora, regola deontologica avrebbe imposto un bel titolo di apertura in prima pagina (due ministri contemporaneamente a Cava sono un fatto di risonanza assoluta), ma prima di andare in stampa ci siamo chiesti: «Manterranno l'impegno o si tireranno indietro all'ultimo momen-

to e noi rimarremo con un bel titolo su una notizia "falsa"?». Saggezza professionale ci ha indotti alla prudenza e abbiamo avuto ragione. Purtroppo!

La vicenda ha infatti evidenziato che si ha un bel dire sugli "interessi supremi della città o del Paese", alla fine si impongono meri calcoli partitici. Il centrodestra ha dimostrato che usa due pesi e due misure a seconda delle circostanze. Rivendica il diritto di non essere escluso dalla gestione di un evento importante della città, come il Millennio, quando si trova in una posizione di minoranza. Lo fa adesso che il progetto sta prendendo corpo, dopo averlo snobbato e cercato di ridicolizzare nei mesi passati. Si è accorto che tutto il merito andrebbe alla mag-

## GIUSTO DUE PAROLE

## La missiva a Bondi e Carfagna e il bene della città

MARIO AVAGLIANO

La politica è un'arte nobile. La prima definizione di politica risale ad Aristotele ed è legata al termine "polis", che in greco significa la città, la comunità dei cittadini. Politica, secondo il filosofo Ateniese, significava l'amministrazione della "polis" per il bene di tutti. Senza faziosità. I politici cavese del centrodestra che hanno inviato la famosa lettera ai ministri Bondi e Carfagna per invitarli a boicottare la manifestazione di apertura delle celebrazioni del Millennio della Badia hanno perseguito il bene di Cava? Permetteteci di coltivarne qualche dubbio in proposito.

## LA PENSANO COSÌ ...

*Sulla campagna estiva per gli anziani inserita fra le iniziative innovative e i buoni esempi della pubblica amministrazione dal Ministro Brunetta...*

**Michele Coppola**, assessore: «Sono estremamente soddisfatto dai risultati di questa campagna di comunicazione che è stata apprezzata anche sul piano nazionale. Esprimo il mio compiacimento per i risultati conseguiti nell'assistenza agli anziani e auguro che squadra che vince non si cambia, anzi si potenzia».

*Sulla nuova regolamentazione per l'utilizzo di tavolini esterni da parte dei gestori di locali pubblici...*

**Vincenzo Servalli**, assessore: «Il provvedimento è finalizzato a rendere ancora più accoglienti i locali pubblici, in special modo bar e ristoranti per la maggior parte ubicati nel nostro centro storico che è considerato il salotto buono della città».

*A proposito di un'aspra lite in giunta comunale fra l'assessore Senatore e il resto della giunta stessa (il sindaco, ritenendo inammissibili comportamenti lesivi della dignità delle istituzioni, ha richiesto formali scuse)...*

**Alfonso Senatore**, assessore: «Egregio sig. Sindaco, in riferimento alla richiesta di chiarimenti sollevata dal

sottoscritto, necessari a porre fine a voci e pettegolezzi che hanno riguardato la mia persona ed erano lesive del ruolo Istituzionale rivestito, con ripercussioni sia sul piano politico e soprattutto sul piano personale, mi corre l'obbligo di rappresentare a Lei e agli altri colleghi di Giunta, le mie scuse per i toni che la discussione ha assunto in alcuni momenti».

**Luigi Gravagnuolo**, sindaco: «Nel prendere atto della consapevolezza da parte dell'Assessore, avv. Alfonso Senatore della gravità del gesto compiuto e, apprezzandone le scuse, ho deciso di continuare il lavoro amministrativo con l'attuale compagine, dichiarandomi assolutamente indisponibile a tollerare da parte degli amministratori della città, ulteriori distrazioni dal loro lavoro per risolvere i problemi dei cittadini».

*A proposito del progetto "Solo per Cava" finalizzato ad una gestione bipartisan del Millennio...*

**Francesco Avagliano**, avvocato: «Nel supremo interesse della nostra amata città, se mi sarà data la concreta possibilità, lavoreremo insieme per progetti e obiettivi importanti, Millennio, Puc e altro ancora. Non sono uomo da imboscate politiche ma sono per il dialogo, per il bene della nostra amata "piccola Svizzera"».

gioranza e invoca il "dialogo" e il diritto ad "una gestione democratica e partecipata", ovviamente "nell'interesse dei cittadini". Quando è il centrodestra a comandare, quel "dialogo" però svanisce, come dimostrano le varie leggi elettorali o la legge Gelmini.

Così stanno le cose, è inutile straparsi le vesti. Fanno parte della patologia conclamata della politica italiana. D'altro canto lo avevamo annunciato dopo le votazioni di aprile al sindaco Gravagnuolo, definendolo "un uomo solo al comando", per via dell'isolamento di cui avrebbe sofferto a livello istituzionale dopo il successo elettorale del centrodestra.

Se poi all'isolamento imposto dagli avversari dovesse aggiungersi anche quello degli alleati... Ma questa è un'altra storia e avremo modo di riparlare.

ENRICO PASSARO

**CENTRO STUDI EURO ACCADEMIA**  
Diploma anche in un anno  
Viale G. Marconi, 55 - Parco Beethoven - Cava de' Tirreni  
089/344333 - Numero Verde: 800 126 777

-Ragioniere, geometra, operatore servizi sociali, dirigente di comunità e licei tutti  
-Perito: elettronico, elettrotecnico e informatico  
-Patente europea del computer (esami in sede)  
-Preparazione esami universitari)

Publicizza la tua attività su  
**Radio Amore** **Radio Amore**  
Telefona allo 089.463537 - 328.1621866

**PANORAMA Tirreno**  
periodico d'attualità  
costume & sport  
Direttore responsabile  
**ENRICO PASSARO**  
Direttore editoriale  
**BIAGIO ANGRISANI**  
Capo redattore  
**FRANCO ROMANELLI**  
Redazione  
**A. MONGIELLO, P. RESO, P.V. ROMA**  
Reg. Trib. Salerno n. 789 del 5.12.1990  
Stampa  
Grafica Metelliana  
Cava de' Tirreni (Sa)  
Questo numero è stato chiuso  
in redazione il 4 novembre 2008  
Web  
www.panoramatirreno.it  
redazione@panoramatirreno.it  
Pubblicità  
Generale Artina  
Comunicazione  
Via E. Di Marino, 26 - Cava  
Tel. e Fax 089.46.35.37  
Cell. 328/1621866

# PRIMO PIANO Cava de' Tirreni

PATRIZIA RESO

**Quali sono le difficoltà oggettive per realizzare il "porta a porta"?**

«Il Comune di Cava de' Tirreni - ha spiegato Salvatore Senatore, presidente della Se.T.A. SpA - di concerto con la società mista e con il Consorzio di Bacino Sa/1 è attualmente impegnato nell'avvio del nuovo servizio di raccolta rifiuti con sistema "porta a porta". Il passaggio dalla raccolta tradizionale, ossia mediante i cassonetti stradali, al nuovo sistema rappresenta un cambiamento significativo per la città e pone problemi sia sotto il profilo della gestione tecnico-organizzativa che del ruolo dei cittadini. Al soggetto che espleta il servizio, in questo caso la Se.T.A., infatti, l'attuazione del "porta a porta" richiede una rimodulazione in termini di unità, attrezzature ed automezzi impiegati, ma anche una diversa gestione. Il deposito dei rifiuti davanti alle abitazioni, in appositi sacchi differenziati per colore a seconda della tipologia da conferire al loro interno, comporta una maggiore rigidità nella raccolta e una necessità di velocizzare la stessa. D'altro canto si richiede uno sforzo considerevole anche da parte del cittadino. Mentre il cassonetto stradale è sempre disponibile sulla sede stradale, nel rispetto degli orari fissati per il deposito, con il "porta a porta" il cittadino dovrà abituarsi a un maggiore disciplina secondo il calendario di conferimento, pena il mancato ritiro del sacchetto».

**Alcuni cittadini hanno avanzato richiesta di contenitori condominiali, quando avranno una risposta e quale sarà?**

«Il nuovo sistema "porta a porta", già attivato per le utenze commerciali e che da novembre attraverso step interesserà anche quelle domestiche, si baserà proprio sulla consegna ai condomini cittadini di appositi contenitori dedicati alla raccolta della frazione organica umida e, laddove fosse possibile, del secco indifferenziato. Come società, su indicazione del Comune, nel corso della stagione estiva ci siamo già attivati contattando tutti gli amministratori dei condomini parchi chiusi per chiedere loro di sottoporre l'iniziativa ai propri condomini e organizzarsi all'interno del parco per rendere possibile l'accesso del personale Se.T.A. per le operazioni di svuo-

*Pulizia della città: dalla raccolta dei rifiuti al cimitero ai giardini pubblici la società che cura il servizio espone le tante problematiche presenti*

## Campagna anziani OK da Brunetta

La campagna di sensibilizzazione del 2007 per gli anziani contro il caldo estivo è stata segnalata sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica, retto dal Ministro Renato Brunetta, nella sezione [www.nonsolofannulloni.forumpa.it/100-storie/cento-e-piu-storie-di-buona-amministrazione](http://www.nonsolofannulloni.forumpa.it/100-storie/cento-e-piu-storie-di-buona-amministrazione). Lo slogan della campagna era: "Sei anziano? Non ripararti solo dalla pioggia". L'iniziativa era già inserita nella Banca dati del Foromez [www.buoniesempi.it](http://www.buoniesempi.it). Soddisfazione è stata espressa dal sindaco Luigi Gravagnuolo, presidente del Coordinamento istituzionale dei comuni dell'Ambito S3, che ha ricordato la collaborazione con la Centrale del Latte di Salerno: «Come coordinatore dei comuni del Piano di Zona sono molto felice del traguardo raggiunto».



## Dalle lattine protesi per vittime di mine

Nella sede di "Salerno Futurista" in via Carmine, nei bar adiacenti e in alcuni locali dell'università di Salerno è iniziata la raccolta delle linguette di alluminio delle lattine.

Si tenga presente che 1 kg permette la produzione di una protesi di una gamba per un Karen vittima delle mine Birmane (solo le linguette sono alluminio al 100%).

L'iniziativa, portata avanti dai ragazzi del "Blocco Studentesco", appoggia le attività della Comunità Popoli, associazione italiana attiva in Birmania con medici e volontari che portano sollievo e cura alla popolazione Karen.

Per informazioni: [casapoundsalerno@gmail.com](mailto:casapoundsalerno@gmail.com) - [www.salernofuturista.tk](http://www.salernofuturista.tk).

# Col "porta a porta" la Se.T.A si mette alla prova "Ma dai cittadini serve maggiore impegno"

tamento nei giorni e negli orari fissati per la raccolta. Una parte di tali condomini ha già dato la propria disponibilità, mentre altri sono ancora impegnati nella risoluzione di problematiche relative all'allocazione e alla gestione interna di tali contenitori. Siccome, comunque, il nuovo piano di raccolta differenziata si basa proprio su questi cassonetti condominiali, destinati a tutti i condomini cittadini, una volta definite le procedure di accesso e svuotamento degli stessi partiremo con la consegna materiale».

**Tra quanto tempo i cittadini che operano la differenziata da anni saranno premiati per la collaborazione? Abbiamo ricevuto il tesserino, ma lo utilizziamo solo per ritirare le buste...**

«Un servizio di raccolta differenziata che si basi su un sistema di incentivi volti a premiare i cittadini più diligenti e virtuosi è sicuramente utile ed auspicabile per un maggiore coinvolgimento degli stessi. A riguardo l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Germano Baldi, ha già annunciato che una volta istituzio-

nalizzato il "porta a porta", nel giro di alcuni mesi si procederà, attraverso la card del cittadino o un codice a barre sui sacchetti dei rifiuti, ad attivare un sistema di premiazioni per i cavesi che più e meglio differenzieranno i loro rifiuti. Qualsiasi scelta in merito, comunque, resta compito esclusivo dell'Amministrazione comunale».

**Perché la SeTA non ha indetto un bando pubblico per l'assunzione degli informatori? Salerno l'ha fatto, anche se in tempi brevissimi (una settimana per espletare il tutto); altrettanto Napoli, seppure sia la realtà meno esemplare!**

«Di concerto con il Comune è stato deciso di affidare la campagna di informazione-sensibilizzazione per il nuovo sistema "porta a porta" alle associazioni cittadine già in passato impegnate in attività similari, che hanno avuto modo nel corso degli ultimi due anni di conoscere a fondo il territorio e di cimentarsi con le tematiche della raccolta differenziata. La scelta, comunque, è caduta su giovani che hanno dimostrato

già nella prima fase un buon impegno».

**Il cimitero: siamo una (se non l'unica) delle pochissime realtà pubbliche della Campania ad offrire questo servizio, perché non trasformarlo in un vero e proprio fiore all'occhiello, con qualche intervento più particolare e renderlo ancora più concorrenziale? Un piccolo esempio: a Salerno, nel giorno dei morti, la società di gestione del servizio distribuisce una piccola pianta con fiori bianchi (ogni anno diversi) su tutte le tombe dei bambini, con una spesa irrisoria di circa 1000 € comprensivi della messa in posa.**

«Il servizio di pulizia del civico cimitero, rappresenta un ramo importante dell'attività aziendale sul territorio considerata anche la solennità del luogo. A riguardo, quindi, non possiamo che accogliere positivamente lo sprono a farlo diventare sempre più un fiore all'occhiello, investendo più che in iniziative come nell'esempio di Salerno, sicuramente lodevoli e di valore, sull'organizzazione e sulla qualità del servizio stes-

so».

**Il verde pubblico: alcune zone di Cava soffrono proprio sotto questo profilo, si vedano i Cappuccini. Quali difficoltà impediscono un governo più generale?**

«Per quanto attiene la gestione del verde pubblico - ha concluso Senatore - la Se.T.A. espleta solo il servizio di diserbo di strade e marciapiedi di una buona parte delle arterie cittadine, con un programma su base mensile che consente di coprire l'intero territorio comunale di propria competenza. Alla società mista, inoltre, il Comune ha affidato da diversi anni lo spazzamento e lo svuotamento dei cestini delle ville comunali di Viale Crispi e via Veneto, di Villa Rende e di Parco Beethoven, servite con interventi a cadenza giornaliera. Il nostro obiettivo, in entrambi i casi, resta sempre quello di offrire un servizio professionale e di qualità. Una maggiore attenzione e cura da parte dei frequentatori di queste strutture e una più intensa attività di sorveglianza, comunque, consentirebbero sicuramente di migliorarne il governo».

## Inserimento e discriminazioni

PATRIZIA RESO

Riteniamo molto importante la collaborazione di Jules Alex Aldor in questo momento storico che vede un accrescersi di provvedimenti governativi seriamente inquietanti. Esattamente a 70 anni di distanza dai Regi Decreti emessi dal Governo Mussolini per la difesa della razza italiana, dopo aver pubblicato il Manifesto della razza, ad opera di un gruppo di "studiosi" docenti delle Università italiane, furono emanati nel giro di due mesi due Decreti Legge che iniziavano a limitare la partecipazione di bambini ebrei alle scuole italiane. Oggi i parlamentari del governo Berlusconi usano degli eufemismi per mistificare la volontà di discriminare i bambini figli di immigrati nelle scuole italiane, parlando "di classi di inserimento", approvando con soli 10 voti di differenza, la mozione che andrà ad integrare il Decreto Gelmini. La scuola è la prima comunità, dopo quella familiare, in cui il bambino si forma e non è certamente emarginando proprio i figli di coloro che accettano i nostri codici istituzionali che si evitano i problemi dell'immigrazione.

## PANORAMA SENZA FRONTIERE

# La diversità non esiste o almeno è solo per migliorarci

JULES ALEX ALDOR

Per quanto si possa essere diversi, si è uguali. Prendiamo gli animali. Diciamo che sono diversi da noi, ma di fatto nascono come noi, crescono, si nutrono, dormono come noi. La mamma del cucciolo lo protegge, lo riscalda, gli procura da mangiare proprio come la mamma del bambino. Gli animali hanno problemi d'esistenza, di vivere, in alcuni casi di sopravvivere, proprio come li abbiamo noi...

Anche quando si parla di diversità tra gli uomini bisogna fare attenzione, perché se è per questo siamo tutti diversi. Anche all'interno della stessa famiglia esiste la diversità. La mamma e il papà sono diversi. Hanno origine da famiglie diverse, da abitudini diverse, da tradizioni diverse... Quando lanciamo sentenze sulla diversità dobbiamo fare molta attenzione, perché noi non sappiamo i padri dei nostri padri chi erano, cosa facevano, come si comportavano, cosa pensavano. A volte conviene non indagare troppo altrimenti possiamo fare delle brutte scoperte!

Dobbiamo dare il giusto merito alla diver-

*Da questo numero ha inizio una rubrica curata dal vice presidente della Consulta dei Popoli, Jules Alex Aldor, su temi e problematiche della nostra comunità, attinenti anche al fenomeno dell'immigrazione e dell'integrazione. Jules Alex Aldor è conosciuto a Cava come venditore ambulante, benvoluto dai suoi clienti per la simpatia e la giovialità che lo caratterizzano. Alex è un profondo osservatore dei comportamenti umani, probabilmente stimolato dai suoi studi in teologia, e si diletta a scrivere. Scrive in italiano pur non avendo una totale padronanza della lingua: il nostro intervento si limiterà a rendere più lineare il pensiero senza snaturarlo.*



sità, ringraziare la diversità! Se non ci fosse stata diversità tra gli uomini sarebbe stato un mondo morto, spento: tutti con gli stessi principi, con gli stessi gusti, con lo stesso modo di parlare... Sarebbe stato proprio triste e monotono. Grazie alla diversità si è potuto viaggiare, conoscere, scoprire, imparare le lingue. Sono nate nuove professioni, c'è stato uno scambio di esperienze tra popoli con conseguente crescita dell'economia. La diversità spesso è stato stimolo di crescita per un Paese: si sono create le vie di comunicazione, sono state importate ed esportate usanze che hanno arricchito le nostre culture, abbiamo appre-

so gusti alimentari che non si conoscevano. Anche all'interno della stessa comunità ci sono delle diversità. Ci sono persone lente e persone svelte. Se sei una persona svelta, per quanto ti sforzi di fare le cose lentamente sarai sempre più veloce rispetto ad uno che per natura è lento! Perché forzare la propria natura e non sfruttarla secondo le inclinazioni? Se ci pensi anche le stagioni sono diverse, così pure i giorni della settimana. Sarebbe terribile se non fosse così! Quindi non può andare avanti questa motivazione per giustificare tanti comportamenti cattivi.

(1. continua)

**Calzaturificio Ardito**  
Fabbrica di calzature  
con punto vendita  
diretto al dettaglio  
Siamo SOLO in Via G. Maiori, 7 (zona Epitaffio)  
Cava de' Tirreni (SA) • Tel. 089.462642



**Antonio Senatore**  
Abbigliamento  
Ingrosso e dettaglio  
Via Filangieri - trav. Gramsci, 2 - Cava  
Tel. 089.444389

## CULTURA &amp; COMMENTI

I FATTI *Notizie in breve***Master  
per lavorare  
nell'editoria**

Prenderà il via da gennaio 2009 il Master universitario in Editoria Libreria e Digitale (MUELD), rivolto a 22-30 laureati in materie umanistiche del nuovo e del vecchio ordinamento che intendano avvicinarsi al mondo dell'editoria e della comunicazione. Avrà la durata complessiva di 752 ore fra lezioni frontali, laboratorio e tirocini. I migliori 10 allievi svolgeranno uno stage di alta formazione presso una casa editrice di rilevanza nazionale.

Il mercato del libro, in costante e rapida espansione, rappresenta un'opportunità di "crescita" anche e soprattutto nel Mezzogiorno. Ma per poterne dominare le dinamiche sempre più complesse e innovative non basta più la vecchia e generica figura del "laureato in lettere o in altre materie umanistiche": è necessario un profilo professionale altamente specializzato, riconoscibile in una persona di cultura, esperta di marketing e comunicazione, capace di seguire e gestire le diverse fasi di produzione del libro, e di assumere un ruolo di intermediario tra autore, editore e pubblico. Le figure professionali formate potranno trovare sbocchi occupazionali presso case editrici, uffici stampa di enti ed aziende pubbliche e private, services editoriali, uffici grafici, aziende tipografiche, agenzie di comunicazione e pubblicità, oppure svolgere attività di consulenti editoriali. Il master è promosso dall'Università degli Studi di Salerno in collaborazione con la Facoltà di Lettere e Filosofia, il Dipartimento di Letteratura, Arte e Spettacolo, la Marlin Editore di Tommaso e Sante Avagliano, la Provincia di Salerno, la Banca di Salerno e la Federazione Campana Credito Cooperativo.

Le iscrizioni si chiuderanno il prossimo 28 novembre 2008. In base ai finanziamenti disponibili, è prevista l'iscrizione gratuita per i due studenti più meritevoli, il cui reddito, personale e/o familiare, non superi i 33.000 Euro annui lordi.

Per maggiori informazioni visitare il sito del Dipartimento di Letteratura, Arte, Spettacolo dell'Università di Salerno [www.unisa.it/Dipartimenti](http://www.unisa.it/Dipartimenti) e il sito [www.marlineditore.it](http://www.marlineditore.it).

**Intitolazione  
a De Filippis**

Intitolato a Ferdinando De Filippis, Generale di Brigata della Guardia di Finanza dal 1883 al 1960, lo spazio tra via Giovanni Gentile e via Papa Giovanni XXIII. L'ufficiale delle Fiamme Gialle nato a Cava il 10 agosto 1883, nel 1912 già Sottotenente della Regia Guardia di Finanza, al termine degli studi accademici venne assegnato al Comando Generale di Roma. Nel 1931, col grado di capitano, assunse il comando della I Zona della Regia Guardia di Finanza di stanza a Genova. Nel corso del secondo conflitto mondiale, già Generale di Brigata a Genova, collaborò con i partigiani che invocavano l'appoggio armato dei finanzieri. Morì a Genova il 16 agosto 1960.

WWW.PANORAMATIRRENO.IT - *Tantissimi visitatori ogni mese***Mille pagine del nostro sito***Navigare fra le pagine di attualità, storia cultura e sport cavaesi*

Il sito [www.panoramatirreno.it](http://www.panoramatirreno.it) compie... mille pagine. È cresciuto tanto in tre anni questo spazio web. Collegandosi al nostro indirizzo è possibile "sfogliare" l'ultimo numero del giornale, che è posto in primo piano sull'home page. Coloro che fossero interessati solo agli articoli più importanti possono selezionarli direttamente e leggerli separatamente. Ma agli internauti è offerta anche la possibilità di andarsi a rileggere i numeri precedenti, nello spazio apposito, o singoli servizi divisi per inchieste, politica, economia, cultura, cronaca e sport, cliccando su "articoli vari". L'archivio del sito comprende anche una parte storica sul Novecento cavaese (inserti da scaricare e conservare), sui sindaci della città, sul Teatro Verdi, su S. Maria del Rifugio, sull'Arciconfraternita del Purgatorio, su fatti e personaggi più significativi della città, con scritti di Biagio Angrisani, Domenico Apicella, Mario Avagliano, Valerio Canonico,

Arturo Infranzi, Giuseppe Marotta, Anna Maria Morgera ed Enrico Passaro.

Sotto la rubrica intitolata "Scaffale" si può consultare un'ampia recensione di pubblicazioni di autori cavaesi, non certo esaustiva, ma abbastanza nutrita.

Un ampio e doveroso spazio è dedicato alla Cavese. Il sito è costantemente aggiornato sul campionato degli aquilotti, con la pubblicazione del calendario, dei tabellini degli incontri e con una raccolta veramente vasta di fotografie scattate da Antonio Venditti e Luigi Salsano in occasione delle gare casalinghe. Per i più appassionati è possibile anche navigare tra tabellini e foto dei campionati scorsi, a partire dal 2004, e rivedere le struggenti immagini dell'ultima giornata di vita di Catello Mari.

A proposito di "navigare" non poteva mancare la possibilità di inoltrarsi in un'area definita "Panorama oltre il Tirreno", con reportage di viag-

gi in diversi e affascinanti paesi del mondo. Tra gli articoli vari facilmente consultabili c'è spazio anche per un doveroso ricordo rivolto a personaggi cavaesi recentemente scomparsi, come Lucio Barone, Attilio della Porta, don Attilio Mellone, Raffaele Senatore. Un angolo particolare è dedicato all'indimenticabile Rossella Lambiase, giornalista e redattrice del nostro giornale.

Numerosi sono i visitatori del sito: nel mese di ottobre abbiamo contato circa 18.000 pagine visionate e 1.500 documenti visti, con picchi nella prima settimana del mese (in occasione del nuovo numero del giornale) di 5.600 visite e di ben 2.500 contatti in un giorno. Una curiosità: la provenienza dei contatti in questo mese, dicono le nostre statistiche, è stata soprattutto dagli Stati Uniti (10.000 visitatori). Un visitatore anche dall'Egitto e 2 dall'India. Come dire: passerì, frungillì e cavajullì...

**Sondaggio... sfizioso!**

Sulla home page del nostro sito rivolgiamo una domanda ai nostri lettori e cioè: "Che ne pensate del progetto del Millennio della Badia di Cava?"

Potrete esprimere la vostra opinione, usando una delle risposte che vi proponiamo nella griglia, tutte rigorosamente... in dialetto.

Scieglie e inviate via e-mail a [redazione@panoramatirreno.it](mailto:redazione@panoramatirreno.it). Buon divertimento.

**Nominata la Giunta  
Parco Monti Lattari**

Sono i consiglieri Giovanni Stanzione, rappresentante della Provincia di Salerno, il suo omologo della Provincia di Napoli, Aniello Cuomo, e poi il rappresentante di Coldiretti, Marcello De Simone, e quello dell'Associazione "Amici della Terra", Germano Baldi, i membri della Giunta esecutiva dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari.

La nomina è avvenuta nell'ambito della riunione di Consiglio direttivo che si è tenuta presso la sede del Parco sita nel comune di Corbara, sotto la presidenza dell'architetto Anna Savarese, Presidente dell'Ente stesso.

**Convegno sulla sofferenza umana**

La sezione "S. Giuseppe Moscati" dell'Associazione Medici Cattolici Italiani (AMCI) dell'Arcidiocesi Amalfi-Cava de' Tirreni, in collaborazione con l'associazione "Scuola Medica Arturo Infranzi" ha tenuto un convegno sul tema "Il Medico e la sofferenza umana" nel Palazzo Arcivescovile di Cava. Il Convegno si è articolato in due sessioni: la prima dal titolo "il medico-terapeuta del corpo" presieduta da Massimo Infranzi, ha avuto come relatore Aldo Barbati, dirigente anestesista-rianimatore dell'Ospedale di Cava, mentre la seconda dal titolo "il medico terapeuta dell'anima", è stata introdotta da Giuseppe Battimelli, con relazione dell'ucraino P. don Vitale Khrabatyn, teologo morale e assistente religioso del Policlinico "Umberto I" di Roma. Hanno partecipato anche Giuseppe Vairo, primario di anestesia e rianimazione dell'ospedale metelliano e Mario Maiorino, critico d'arte, che ha parlato della sofferenza nell'arte.



Mons Carlo Papa ha concluso i lavori.

L'associazione "Scuola Medica Arturo Infranzi" si è presentata alla città. È intitolata all'illustre primario di chirurgia generale dapprima al Cardarelli di Napoli e poi all'Ospedale S. Maria dell'Olmo di Cava, vero pioniere e maestro della chirurgia delle vie biliari. Presidente è Massimo Infranzi, figlio del primario ed egli stesso chirurgo del nosocomio cavaese.

**In che paese viviamo?**

Negli ultimi tempi mi capita spesso di chiedermi quale razza di Paese stia diventando questa nostra Italia. Stiamo trasformandoci in un popolo di sudditi, rassegnati allo strapotere di una casta di facce di bronzo. I difensori del liberismo diventano improvvisamente interventisti e sganciano soldi dello Stato per salvare le banche, ma chiudono i rubinetti sul fronte del futuro, ovvero della scuola, condannando alla fame migliaia di famiglie di docenti che da decenni vivono da precari e che rischiano di perdere tutto con lo spostamento, verso medie e superiori, delle maestre in esubero. Invece di gridare allo scandalo, i mass media parlano del grembiolino della Gelmini e dei dipendenti dell'Alitalia (ai quali comunque erano stati offerti lauti stipendi o 7 anni di cassa integrazione)...

La maggioranza di governo si appresta a modificare la legge elettorale per il rinnovo della nostra delegazione nel Parlamento Europeo, proponendo sfacciatamente un modello simile al porcellum con cui è stato eletto il parlamento nazionale. In pratica, i padroni dei partiti decideranno chi far eleggere collocando in posizione utile i propri vassalli, come già avvenuto per Camera

e Senato. Il popolo, privato delle preferenze, non potrà scegliere altro che il simbolo, ormai ridotto ad uno scudo dietro cui della vera politica non esiste quasi più nulla.

Eppure, i principi scaturiti da secoli di lotte, dall'Illuminismo alla rivoluzione americana, a quella francese, fino ad arrivare alla nascita della nostra martoriata Repubblica, sanciscono che "la sovranità appartiene al popolo". Quale sovranità può ora garantire un parlamento i cui membri sono stati scelti dagli oligarchi di oggi? Non voglio usare parole forti, ma temo che la democrazia abbia subito un duro colpo ed i risultati, purtroppo, si vedono.

Vengono varati provvedimenti assolutamente inconcepibili, come il federalismo fiscale, i tagli alla scuola pubblica, addirittura norme protettive nei confronti dei "padani". Ci riferiamo al tentativo di Bossi di imporre uno stop agli insegnanti provenienti dal Sud "grazie" a leggi destinate a privilegiare chi risiede nella regione. E con la libera circolazione dei lavoratori, garantita addirittura a livello europeo, come la mettono?

Son passati pochi anni dal rifiuto quasi plebiscitario, emesso con referendum, con il quale il popolo ha

sonoramente respinto la devolution. Il governo, fregandosene altamente, ripropone il malsano disegno di distribuire alle regioni gran parte delle risorse e delle competenze, puntando a rendere sempre più un guscio vuoto il nostro Stato. L'opposizione, invece di far muro e di invitare la gente a farsi quattro conti per vedere se le conviene ingrassare le varie inefficienze ed inutili burocrazie regionali, sembra dissolta, diafana, concentrata al massimo sulla nomina del presidente della Rai. Sarà cosa certamente importante, ma non più del tradimento che si sta consumando sulla pelle dei costituenti, dei fondatori di quella repubblica nata nel 1948 su basi unitarie, per unire e non per dividere questo Paese.

I primi decenni, quelli della ricostruzione e del boom economico, realizzati - lo sottolineiamo - con uno Stato unitario, ci hanno permesso di diventare uno delle nazioni più sviluppate del mondo, con tenore e benessere invidiabili. Gli ultimi decenni, invece, dalla nascita delle regioni, in poi, hanno visto crescere un bubbone malefico, quello delle amministrazioni locali, capace di moltiplicarsi in mille rivoli destinati a succhiare il sangue dei lavoratori. Provate a guardare, il crescere del-

**L'ANGOLO  
DELL' UTOPIA  
PIER VINCENZO ROMA**

*I difensori del liberismo  
diventano interventisti  
per salvare le banche,  
ma chiudono i rubinetti  
sul fronte della scuola,  
condannando alla fame  
migliaia di docenti  
precari*

le trattenute locali sulla vostra busta paga e l'ammontare delle innumerevoli gabelle inventate per mettere mano nelle nostre tasche...

Sarebbe ora che il centrosinistra, soprattutto dove è al potere, riscoprisse le origini della propria diversità (se esiste ancora) e, unitamente a quel che rimane dei partiti, cominciasse a dare segni concreti di cambiamento, riscoprendo quelle motivazioni ideali che dovrebbero costituire la ragione stessa della sua esistenza. Vivendo alla giornata, con la logica dell'armata Brancaleone, non si va da nessuna parte.

**Senatore**  
ARREDAMENTI  
di Gennaro Senatore & C. s.a.s.  
Via G. Vitale, 40  
Santa Lucia - Cava de' Tirreni  
Tel. 089/461592

**MONDO DI FATE**

Oggettistica, bomboniere  
e creazioni in decoupage

Via XXIV Maggio, 21-  
Cava de' Tirreni - Tel.089.341070

E' un negozio Pubblisystem



# CULTURA & COMMENTI

Lettera aperta di un cavese a Roberto, minacciato dalla camorra

## Saviano, l'espatrio non è fuga, anzi...

Riportiamo la lettera aperta a Roberto Saviano scritta da un giovane cavese, Adriano Farano, amministratore generale e giornalista di Cafebabel.com, la prima rivista europea d'attualità in 7 lin-

gue. E' un tipo nuovo di media transazionale perché dà spazio al giornalismo partecipativo ed è la voce dell'Eurogenerazione. E in più si rivolge ai lettori nella loro lingua madre.

Dalla pubblicazione di questa lettera potrebbe nascere un dibattito sull'argomento che naturalmente potrà trovare spazio anche sul nostro giornale.  
F.R.

Caro Roberto, Ho appreso della tua volontà di espatriare con tristezza. Ma sappi che la approvo e la capisco.

Mi attrista come la Camorra abbia trasformato, geneticamente modificato, alterato la tua sfera privata. Al tempo stesso mi sento di dirti che approvo e capisco la tua scelta perché anche tu hai diritto a vivere la tua vita di ventotenne (abbiamo la stessa età). Ma attenzione. Emigrare, espatriarsi, in un paese come l'Italia, provenendo da una terra come la Campania, non equivale a gettare la spugna. Ha forse gettato la spugna Charles De Gaulle quando decise di lasciare la Francia di Vichy ed organizzare la resistenza dall'Inghilterra con Radio Londra?

A un livello infinitamente più basso della tua lotta etica e della battaglia storica di De Gaulle, hanno forse deciso di gettare la spugna i due milioni di giovani italiani under 35 che vivono all'estero?

Certo che no. Emigrando, non sono fuggiti. Hanno - abbiamo - compiuto un gesto, inconsapevole, di protesta contro il muro di gomma del Belpaese. Lasciando il paese della raccomandazione, della gerontocrazia, della politicizzazione della sanità e dell'università, della crimina-

lità organizzata radicata - come ci insegna - nel tessuto sociale ed economico, prima ancora che emergenza giudiziaria. Ma che gli artefici di questa Italia non si preoccupino. Grazie a Internet e alle nuove tecnologie, non siamo partiti del tutto. Ed è questa la forza dirompente di noi, nuovi migranti che migranti non siamo, di noi figli della prima eurogenerazione.

L'Italia, la fissiamo con distacco. Dall'esterno - sai, Roberto - è ancora più bella e più ingiusta, stracolma di potenzialità e frustrata.

Ma l'espatrio, oggi, non equivale ad addio. Non ci sono più i transatlantici e i fazzoletti agitati dei nostri avi mai più tornati. Oggi si parte per essere più presenti.

Ecco, il mio augurio è questo: che, lontano dalla tortura quotidiana della paura, potrai utilizzare la forza di Internet per intelaiare una conversazione con i tuoi lettori, con il tuo paese, con la tua terra. Che tu possa trovare sul Web - e sai che cafebabel.com con i babelblog è a tua umile disposizione - quello spazio reale di espressione. Per far sentire la tua voce. Ancora di più. Perché finalmente libero.

Con affetto, stamm' 'bbuono.

ADRIANO FARANO



Adriano Farano in un'intervista di un anno fa a Roberto Saviano (foto Piccinini)

### Chi è Adriano Farano

"28 anni, napoletano più che italiano, europeo più che napoletano, adoro accomodarmi ogni giorno nel caffè più babeliano della Rete. Credo nella forza feconda del dibattito europeo. Voglio raccontare quei pezzi d'Europa che vivo nella redazione più babeliana del (troppo) Vecchio Continente. Amo Cava de' Tirreni, 3 km dalla Costiera Amalfitana: il posto più bello per... passarci la pensione, Roma, la città eterna eterna-

mente addormentata: e come potrebbe essere diversamente? Strasburgo, il teatro del mio Erasmus: dove abbiamo creato cafebabel.com e Parigi, capitale di una Francia che spesso dimentica. Mangio "Risotto alla pescatora con frutti di mare rigorosamente NON dell'Atlantico".

La lettera aperta e il profilo di Adriano Farano sono sul sito di Cafebabel (www.cafebabel.com).

## Giovani attori cavesi recitano in latino e greco all'Università di Strasburgo

Su invito di Laurent Pernot, ordinario di retorica classica, due giovani attori cavesi, Francesco Puccio e Simona Fasano, in rappresentanza del Gruppo Teatrale Universitario "I Kalokagathoi" hanno recitato, davanti a un pubblico di docenti e studenti dell'Università di Strasburgo, passi dal greco e dal latino tratti da Demostene, Eschine, Marco Aurelio, Cicerone, Sant'Agostino, Virgilio e



Plauto, sui temi della retorica e delle filosofie antiche.

La performance è stata registrata e inserita sul sito dell'Università di Strasburgo. L'atto unico di circa un'ora, è stato curato da Francesco Puccio, che si sta formando

anche come regista teatrale, e intende sperimentare la divulgazione e la cultura delle lingue e delle civiltà classiche attraverso nuove forme di comunicazione.

Il gruppo dei Kalokagathoi è stato fondato dallo stesso Puccio e diretto con la consulenza scientifica del Prof. Luigi Spina dell'Università "Federico II" di Napoli.

Nella foto: I Kalokagathoi, con Puccio e Fasano al centro.

## Laurea con lode a Felice D'Arco

Si è laureato brillantemente in Medicina e Chirurgia presso l'Università Federico II di Napoli con 110 e lode il giovane Felice D'Arco, figlio di Maurizio e Maria Elia. Augurissimi ai genitori, al nonno Felice, decano degli industriali della città. Al neo dottore, che è stato per un breve periodo anche collaboratore del nostro giornale, un futuro professionale radioso (le premesse ci sono tutte).

## Le norme sull'ambiente

ARMANDO FERRAIOLI

Le normative ambientali in materia di acqua, rifiuti, aria ed impatto ambientale sono state riunite anche se non in maniera coordinata, nel D.Lgs. 10/04/2006 n.152. L'Unione Europea, in materia di normativa ambientale, ha emanato disposizioni che sono state recepite dallo Stato Italiano che ha dovuto ampliare, come conseguenza, la propria normativa. Inoltre, altre disposizioni comunitarie, quali decisioni e regolamenti senza alcun bisogno di recepimento, sono entrate a far parte direttamente della normativa italiana, come per esempio il trasporto transfrontaliero dei rifiuti. In considerazione della vastità della normativa ambientale, l'autore che ha scritto numerosi volumi in materia, con l'obiettivo di dare un'informazione il più possibile completa ed adeguata, ha raccolto nel presente testo tutte le norme in vigore, attualmente indispensabili per qualificare e risolvere le situazioni che più frequentemente si presentano. La raccolta, per essere più facilmente consultabile, è stata suddivisa in quattro sezioni: acqua, aria, normativa integrata ambientale e rifiuti. Per facilitare la ricerca delle disposizioni, l'autore ha riportato un indice analitico puntuale, diviso per sezioni, che permette la rapida individuazione di tutti i provvedimenti, anche di leggi diverse, relative ad uno stesso argomento. Il volume risulterà uno strumento indispensabile non solo per tutti coloro che debbono operare in questa materia, ma anche per i non addetti ai lavori.

Mauro Sanna

LA NORMATIVA ESSENZIALE DI TUTELA AMBIENTALE (ACQUA-ARIA-NORMATIVA INTEGRATA AMBIENTALE-RIFIUTI)  
Epc Libri (Roma) 2008  
1582 Pagine - € 25.00



## LA FOTO Cavesi ovunque

Mimmo Avagliano vive da più di vent'anni all'Isola d'Elba. È titolare di un ristorante di prim'ordine che gode di una magnifica visuale sul porto di Marina di Campo ed è amministratore della società che produce il "limoncino". Qui lo vediamo insieme a una giovane turista davanti al suo ristorante Kontiki.



## Nozze De Caro - Aromanno

Gerardo De Caro, figlio del collega Antonio, presidente dell'associazione Giornalisti "Lucio Barone", ha contratto matrimonio con Carolina Aromanno nella Cattedrale di S. Andrea ad Amalfi. Il rito è stato celebrato dall'arcivescovo Orazio Soricelli. Gli sposi hanno salutato parenti ed amici nel Chiostro e nel Salone degli Stemmii dell'Episcopio amalfitano. Compare d'anello l'avv. Daniele Angrisani, testimoni per lo sposo il fratello Andrea ed il socio dell'agenzia di viaggi "CapoHorn", Endici Battuello; per la sposa, Antonietta Sorrentino e Vincenzo Del Regno. Agli sposi ed ai genitori, giungano le nostre più cordiali felicitazioni.



**Inkjet & Toner**  
di Luca Laudato  
Con la rigenerazione di cartucce inkjet e laser risparmi fino al 60%  
Via E. Di Marino, 24 - Cava de'Tirreni  
Tel.: 089.46.89.275 - Cell.: 340.29.29.936

CERCHI CASA?  
**QUICASA 4 S.R.L.**  
AFFILIATO FRIMM  
CORSO PRINCIPE AMEDEO, 61  
84013 CAVA DE' TIRRENI (SA)  
Tel. 089 34 54 78

**FRIMM**  
www.frimm.com  
SELEZIONIAMO GIOVANI DINAMICI PER APERTURA NUOVO PUNTO VENDITA AFFILIATO



Grafica Metelliana  
Industria Poligrafica

Via Gaudio Maiori, Zona Industriale - Cava de' Tirreni (Sa)  
Tel. 089 349392 pbx www.graficametelliana.com

# PANORAMA Tirreno

periodico di attualità  
costume & ...

**SPORT**



Servirebbe una campagna di rafforzamento a gennaio

## Cavese, è una questione di grinta

Gli Aquilotti devono ritrovare la forza di combattere di due stagioni fa

ADRIANO MONGIELLO

Non avevamo ciccato a pronosticare bel calcio e risultati per Salvatore Campilongo, che è stato l'ultimo, in ordine di tempo, a regalare spettacoli calcistici di ottimo livello: oggi siamo ad accontentarci di una squadra che, forse, non ha stimoli, soprattutto dalla dirigenza, che ha, non velatamente, dichiarato di voler solo mantenere la serie, quindi vincere al Lamberti e perdere, lontano da esso; è routine e vuoi o non vuoi, devi accettare. Discorso capestro? assolutamente no, ma a chi vogliamo imputare lo scioglimento, come neve al sole, della squadra nei secondi tempi? A mancanza di mordente, ad una preparazione insufficiente, ad una compagine che non ha i requisiti di squadra attrezzata per il vertice? Qualunque sia la risposta, la realtà di un campionato ancora mediocre è viva e ci auguriamo che il tempo galantuomo potrà smentircelo.



L'allenatore della Cavese Campione (foto Luigi Salsano)

Sperare in un rafforzamento a gennaio, di "pescare" un novello Ercolano è come pensare di vincere al Super Enalotto, insomma una chimera: non vogliamo essere tacciati di disfattismo, ma è ancora negli occhi la finale mancata del giugno 2007, per cui il desiderio di riproporsi a quei livelli, a quelle gare che ci riempivano di soddisfazione calcistica, non solo di risultati, è fin troppo manifesto. Non vogliamo rassegnarci al ruolo di chi si accontenta, ed è anche per questi vivi ricordi che osserviamo con un pizzico di rammarico l'avventura del Sasà sulla panca dei cugini irpini, e speriamo, come sempre, nel solito struggente battito d'ali dell'aquilotto. E' solo e soltanto quella voglia di combattere che il Campilongo sapeva infondere negli atleti, che vorremmo ritornasse, a prescindere da chi sia l'uomo preposto a comandare, perché il "sopravvivere" nel calcio è sinonimo di delusioni ed amarezze.

**STADIO** Prossimi incontri



- 12ª Giornata - 16 Nov 2008  
**Foligno - Cavese**
- 13ª Giornata - 23 Nov 2008  
**Cavese - Pistoiese**
- 14ª Giornata - 30 Nov 2008  
**Cavese - Taranto**
- 15ª Giornata - 7 Dic 2008  
**Ternana - Cavese**

### Obiettivocavese, il portale per rivedere i servizi sugli Aquilotti

È on-line il portale di Obiettivo Cavese, la trasmissione sportiva in onda ogni martedì alle 21 su Telenuova Pagani, ideata e curata da Nunzio Siani e Roberto Pedone. All'indirizzo [www.obiettivocavese.it](http://www.obiettivocavese.it)

si potranno rivedere servizi, interviste e gol. Gli ideatori hanno istituito un trofeo intitolato a Raffaele Senatore per individuare il miglior Aquilotto dell'anno attraverso il voto on line. Sarà, inoltre, possibile ascol-

tare in streaming Radio New Generation, la radio ufficiale della S.S. Cavese e leggere "L'Aquilotto", il periodico che dal 1993 segue la squadra metelliana. Una sezione è dedicata alle foto scattate dai tifosi.

### Il punto sul campionato di Serie B

## Classifica corta, Salernitana vicina alle big

Con un attaccante in più è possibile inserirsi nella lotta per i play off

BIAGIO ANGRISANI

**SALERNO** - Due aspetti caratterizzano questa stagione di serie B: la classifica corta per far sognare tutti e il pessimo comportamento degli arbitri che avvelena, con metodica continuità, i tifosi della squadra penalizzata di turno. La classifica corta, dopo che si è già disputato oltre un quarto di campionato, tiene a galla favorite e outsider. Soltanto Modena, Treviso, Avellino e Ascoli sembrano avere qualcosa in meno rispetto alla concorrenza e candidate inesorabilmente alla lotta per non retrocedere. Stesso discorso vale anche per il Cittadella, mentre Piacenza e Rimini probabilmente non hanno ancora messo in mostra tutto il loro potenziale.

Il Mantova, adesso affidato a Billy Costacurta alla sua prima esperienza in panchina, ha una rosa ampia e qualificata e dovrebbe risollevarsi con una certa facilità, con la possibilità di accedere, qualora si creassero le condizioni, a qualche card speciale dentro una delle roccaforti del calcio italiano (leggi Milan) che non è certo cosa di poco conto. Il furbo Adriano Galliani, pur di

tenere il caro Billy a debita distanza dalla stanza dei bottoni rossonera perché l'ex difensore degli Invincibili punta senza farne mistero alla scrivania di direttore generale, sarebbe capace di spedire in biancorosso gente di alto profilo affinché uno dei figli prediletti di casa-Milan raggiunga le soddisfazioni che merita, ma sempre a debita distanza dai giochi riservati di via Turati. La gestione del potere ha mezzi sottili e travi pesanti. Niccolò Machiavelli insegna che occorre sempre tenere in debito conto gli uccelli "padulo" che volano all'altezza della rima.

La Salernitana sta attraversando il suo periodo-no dopo una partenza brillantissima che ha visto i granata anche in vetta alla classifica, ma poi una serie di passi falsi hanno rallentato la sua marcia. Ciononostante la formazione di Castori, grazie proprio alla graduatoria compressa, mantiene a vista il contatto con le prime della classe.

Grosseto e Sassuolo si sono guadagnate sul campo stima e considerazione rispetto alle aspettative estive, ma sulla loro tenuta ai livelli sinora espressi, lungo lo svolgi-

mento del campionato, lasciateci il beneficio del dubbio. Occhio, comunque, anche al Vicenza che senza sfavillare mantiene il ritmo delle migliori e non ha nessuna intenzione di abdicare relegandosi a un torneo anonimo. Antonio Conte a Bari sta svolgendo un lavoro eccellente. Secondo Zednek Zeman esprime il miglior calcio della serie cadetta. In casa biancorossa è tornato l'entusiasmo e la famiglia Matarrese sembra che al mercato di gennaio aprirà i cordoni della borsa per far arrivare anche un attaccante di peso del calibro di Elvis Abbruscato che nella passata stagione ha contribuito a suon di gol alla promozione in serie A dei giallorossi del Lecce per poi tornare al Torino dove però non ha il posto fisso. Abbruscato o un altro finalizzatore in area di rigore darebbe un peso specifico al Bari in grado di poter competere con Empoli, Brescia, Parma e l'attardato Livorno nella corsa verso la serie A. Il progetto-granata affidato all'esperto Castori ha la possibilità di inserirsi nella lotta play off, ma la Salernitana ha bisogno di avere un'alternativa-gol ad Arturo Di Napoli.

**TABELLINI**

Le ultime giocate

8ª giornata - 19/10/08

**CAVESE - JUVE STABIA 3-1**  
CAVESE (4-3-2-1): Marruocco 7; Frezza 6,5, Farina 6,5, Nocerino 7,5, Pierotti 6,5; Alfano 6,5, Scartozzi 7,5, Favasuli 7,5 (32' st. Anaclerio 6); Tarantino 6, (15' st. Bernardo 7), Schetter 6,5 (43' st. Lacrimini sv.), Aquino 7,5. Adisp.: Inserra, Viscido, Mallardo, Shiba. All. Campione.  
JUVE STABIA (4-2-3-1): Brunner 6; Ferrara 6 (7' st. Morello 6,5), Maury 6, Geraldini 6, Radi 6,5; Ametrano 6, Monticciolo 6,5; D'Ambrosio 6, Artistic 6,5 (27' st. Amore 6), Peluso 6 (24' st. Barbosa 6,5); Brancolino 6. Adisp.: Della Corte, Griotti, Marino, De Rosa. All. Morgia.  
ARBITRO: Magno di Catania.  
Guardalinee: Roccasalvo e Antico  
MARCATORI: 17' pt. Favasuli rig. (C), 14' st. Morello (J), 18' st. Bernardo (C), 52' st. Aquino (C).  
AMMONITI: Frezza (C), Aquino (C), Farina (C), Tarantino (C), Radi (J), Alfano (C), Amore (J).  
NOTE: Spettatori paganti 3007 più 184 abbonati per un incasso complessivo di euro 40.597= Angoli 8 a 1 per la Juve Stabia. Recupero: pt. 2'; st. 7'.

9ª giornata - 26/10/08

**SORRENTO - CAVESE 1-0**  
SORRENTO (4-4-2): Botticella; Vanin (32' st. Angeli), De Martis, Minadeo, Panarelli; La Vista, Nicodemo, Agnelli, Strambelli (46' st. Lo Monaco); Myrtaj (25' st. Biancone), Giampaolo. Allenatore: Simonelli.  
CAVESE (4-3-2-1): Marruocco; Pierotti (32' st. Lacrimini), Ischia,

Farina, Nocerino; Alfano, Scartozzi, Favasuli; Schetter (23' st Sorrentino), Tarantino (14' st Bernardo); Aquino. Allenatore: Campione.  
MARCATORE: 18' st Agnelli (S).  
AMMONITI: Panarelli (S), Scartozzi (C), Alfano (C), Aquino (C), Schetter (C), Sorrentino (C).  
ESPULSI: al 47' st Nocerino per doppia ammonizione e il presidente della Cavese Fariello per proteste.  
NOTE: spettatori 1900 (circa mille da Cava): incasso: 24.109 euro. Calci d'angolo: 5-5. Recupero: 4', 4.

10ª giornata - 2/11/08

**GALLIPOLI-CAVESE 5-1**  
GALLIPOLI (3-5-2): Rossi 6 (43' st. Marcandalli sv.); Bonatti 6 Greco 6,5 Antonoli 6; Vastola 6,5 Russo 6,5 Esposito 6,5 (28' st. Cimarelli sv.) Mounard 7,5 (30' st. Riccardo sv.) Cangi 7; Di Gennaro 7,5 Ginestra 7,5. Adisp.: Cini, Marzeglia, Suriano, Zampa. All. Giannini.  
CAVESE (4-3-3): Marruocco 5, 5; Frezza 5,5 Ischia 5 Farina 6 Pierotti 5,5; Scartozzi 5,5 Anaclerio 5,5 (21' st. Porro 5,5) Favasuli 5,5; Tarantino 6,5 (19' st. Bernardo 5,5) Aquino 6 Schetter 6 (34' st. Sorrentino sv.) A disp. . Inserra, Lacrimini, Viscido, Shiba. All. Campione.  
ARBITRO: Cafari di Cassino.  
Guardalinee: Raparelli e Felici.  
MARCATORI: 33' pt. Tarantino (C); 8' st. Cangi (G) 18' st. Ginestra (G) 22' st. Di Gennaro (G) 28' st. Mounard (G) 48' st. Di Gennaro.  
NOTE: Spettatori 1300 circa dei quali 896 paganti per un incasso di euro 9.604. Angoli 5-4 per la Cavese. Rec. pt. 0' st. 3'.

**Ristorante Pizzeria "La Collina"**  
Specialità: carne di bufala  
Due sale confortevoli e giardino, ampi spazi ideali anche per matrimoni, comunioni, battesimi, e feste in genere.  
Via P. Di Domenico, loc. S. Anna - Cava de' Tirreni  
Tel. 089.562380 - 338.9823911 - 339.8808972

**3 Franchising 3 Franchising 3 Franchising**  
Con Scegli 3 Ricaricabile un videofonino a 0€  
Solo al C.so Umberto I, 155 Cava de' Tirreni (di fronte chiesa del Purgatorio)  
Tel. 089.340352



REGOLE & SPORT - 9

## Calcio scommesse 1980 e 1986: genesi della frode sportiva

*L'ordinamento italiano era impreparato allo scandalo. Anche la Cavese coinvolta: fu retrocessa in C2*

La legge 401 del 13 dicembre 1989 ebbe una lunghissima gestazione. Sulla necessità dell'introduzione nell'ordinamento nazionale di una norma che sanzionasse la condotta di chi con la promessa o la dazione di denaro o altra utilità condizionasse il risultato di una competizione sportiva si era iniziato a discutere all'indomani del primo scandalo del calcio-scommesse del 1980.

### Aquilotti retrocessi e penalizzati di 5 punti

Dopo gli spettacolari provvedimenti restrittivi adottati nel marzo 1980 (molti famosi calciatori furono ammanettati dalla polizia giudiziaria alla fine delle partite sotto gli obiettivi di telecamere e macchine fotografiche) apparve chiaro, sin dalle prime battute del processo innanzi al Tribunale ordinario, che difficilmente si sarebbe giunti ad una sentenza di condanna, per la semplice ragione che i fatti accertati non erano previsti come reato da alcuna legge dello Stato. E così effettivamente fu. Dopo la vittoria mondiale del 1982, l'argomento fu totalmente dimenticato dalla classe politica dell'epoca e la distrazione fu sfruttata da altri soggetti, che, con modalità più o meno analoghe, dettero vita al secondo calcio scommesse, quello del 1986. In tale seconda occasione fra le società che pagarono il prezzo più alto in sede di giustizia sportiva, vi fu la Cavese, retrocessa nel campionato di serie C2 e penalizzata di cinque punti, ed il presidente di allora, Guerino Amato, colpito dalla massima punizione di 5 anni di inibizio-



La Cavese che partecipò al campionato di C1 1985/86. Al termine del torneo la società fu retrocessa in C2 per illeciti sportivi, fu penalizzata di cinque punti e il presidente Guerino Amato subì 5 anni di inibizione

ne con proposta di radiazione.

La nuova ondata di scandali trovò ancora una volta impreparato l'ordinamento nazionale, tanto che, anche allora, nessuna sanzione poté essere irrogata da Giudici dello Stato, perché i fatti non erano previsti dalla legge come reato.

Stavolta, però, l'argomento non fu dimenticato dalla politica ed infatti nel dicembre del

1989 la tanto attesa legge fu approvata. A dire il vero si trattava di un provvedimento legislativo molto somigliante ad un vestito di Arlecchino, tanto è vero che ai primi cinque articoli, che si riferivano alla frode in competizioni sportive ed all'esercizio abusivo di attività di giuoco o di scommessa, furono aggiunti altri tre articoli che riguardavano la violenza negli stadi. Si ebbe, da un lato, la sensa-

zione di un legislatore omnicomprensivo, anche se, dall'altro, meravigliò non poco il mancato riferimento al doping. Per regolare normativamente tale pericolosissima e diffusissima pratica fu necessario attendere altri undici anni.

### Una truffa che non era considerata reato

La ragione per la quale gli autori delle combines del 1980 e del 1986 erano andati esenti da sanzione penale fu determinata dalla impossibilità di ricondurre quelle condotte al classico reato di truffa. Si evidenziò, in particolare, che nell'accordo fraudolento di due o più calciatori, allenatori, dirigenti finalizzato a pilotare il risultato di una gara vi poteva essere l'induzione in errore degli scommettitori e della stessa federazione, oltre che del Coni. Vi era l'ingiusto vantaggio patrimoniale con corrispondente danno per chi, ignaro, scommetteva su una gara, il cui risultato, in realtà, era già stato concordato a tavolino, ma, tuttavia, non poteva esattamente affermarsi che quella condotta fosse un artificio o un raggirato. Fu, insomma, il vuoto normativo rilevato dai giudici penali, con le consequenziali sentenze assolutorie con la formula "il fatto non è previsto dalla legge come reato" a dare al legislatore la spinta necessaria, che, effettivamente, condusse alla approvazione della Legge 401/89 e, specificamente, ai primi quattro articoli di tale disposizione.

VINCENZO SENATORE  
Magistrato

Pubblicizza la tua attività su

Radio Amore

Radio Amore

Telefona allo 089.463537 - 328.1621866

Senatore

ARREDAMENTI

di Gennaro Senatore & C. s.a.s.

Via G. Vitale, 40

Santa Lucia - Cava de' Tirreni

Tel. 089/461592

Bio & Bio'



Bio & Bio'  
Alimenti biologici,  
fitoterapia,  
cosmesi naturale  
per la salute  
dell'uomo nel rispetto  
dell'ambiente

Via Matteo Della Corte, 5  
Cava de' Tirreni  
(traversa Marconi direzione Magistrale)  
Tel.089.445248  
www.bioebio.net

Dove il tempo "ritrova" il tempo.....  
Dove la natura "ritrova" se stessa....

In un mondo fatto di dure leggi economiche, di serrate trattative, di corse infinite....noi con la nostra piccola "casa della natura" abbiamo il piacere con Voi di fermarci e fermare il tempo. Con gli alimenti biologici ritorniamo al gusto dei sapori antichi, genuini.

Possiamo, inoltre, curare l'alimentazione delle donne in gravidanza, dei bimbi intolleranti, degli uomini e delle donne salutisti.

Noi cerchiamo di fermarci, di "ascoltare" le persone, di dare loro un consiglio "naturale".... Arriva la stagione invernale... cosa ci offre la natura?

L'Echinacea! antibiotico naturale, stimolante delle difese immunitarie nella profilassi influenzale. L'uso tradizionale dell'Echinacea Angustifolia risale agli indiani d'America; di essa si usano le radici e le parti aeree. L'Echinacea, a differenza dei comuni antibiotici (chimici), non altera la flora batterica intestinale.

A chi consigliarla? A tutti! Soprattutto a bambini e anziani più esposti alle problematiche legate alla stagione invernale.

Tanto altro sui nostri scaffali è possibile trovare per il tuo benessere.....

www.detersiviallaspina.it



Abbiamo introdotto il detersivo alla spina! E' ottimo, soddisfa le esigenze di pulito delle donne, contiene elementi naturali di alta qualità che ne garantiscono la biodegradabilità. L'ecodetersivo non inquina: acquistando il detersivo alla spina "l'esercite e il consumatore" diventano protagonisti attivi del processo di riduzione alla fonte dei rifiuti plastici e, quindi, di un futuro ambientalmente più sostenibile. E...il martedì troverete pane fresco e ortofrutta bio.

Ricordiamo che a gennaio ritorna da noi il dottor .Sebastiano Lisciani con la medicina Ayurvedica.

Vinite a trovarci, anche "solo" per conoscerci. Vi aspettiamo!

Pubblicità?

Puoi provare a far da te,  
puoi provare ad affidarti ad estranei,  
a improvvisati e avventurieri, ma se quello  
che desideri è **ottenere visibilità  
e incrementare i tuoi affari:**  
evita sprechi in campagne pubblicitarie  
inefficaci

Gerardo Ardito

Communication

Nel cuore della comunicazione



Panorama Tirreno  
CavaNotizie.it

VietriNotizie.it

Radio Amore

Tel. 089.463537 cell.328.1621866

Via Ernesto Di Marino, 26 - Cava de' Tirreni

## SPECIALE viaggi

PANORAMA OLTRE IL TIRRENO

## In Bretagna e Normandia dove storia, ambiente e cittadini... ti fanno conoscere un'altra Europa

ENRICO PASSARO

Potremmo cominciare col dire che lì ci sono pochi semafori e moltissime rotonde e il traffico scorre tranquillo e sicuro; che un limite di velocità è un limite di velocità e chi sgarra anche di 10 km, sia in autostrada che nelle strade ordinarie, viene inesorabilmente fulminato dal flash dei controlli elettronici; che i marciapiedi sono puliti e non infestati da cartacce, foglie, bucce di frutta, sputi e cacche di cani e gatti; che si possono seguire percorsi alternativi alle autostrade perché non si rischia mai di rimanere imbottigliati; che nei supermercati si vende carburante a prezzi ribassati, mentre da noi la Legge Bersani è rimasta per molti aspetti pura teoria.

## Dalla preistoria alla Seconda Guerra passando per il Medioevo

Potremmo infine aggiungere che lì può capitare che un automobilista locale, nel vedere una macchina straniera al bordo della strada coi lampeggianti accesi e con i suoi occupanti intenti a consultare una cartina, parcheggi la sua auto, scenda, si avvicini e chieda loro se hanno bisogno di qualche indicazione. Insomma abbiamo avuto la conferma di un'Europa che, a partire dai dettagli, funziona ed è moderna e civile. Mentre l'italiano continua a ritenersi più furbo, più simpatico, più socievole e più intelligen-

te, altrove usano intelligenza, disponibilità e senso civico al servizio di una convivenza che dà il senso della dignità e del rispetto fra gli uomini.

L'altrove di cui parliamo in questa circostanza l'abbiamo sperimentato per una decina di giorni in Bretagna e Normandia, due delle regioni più a nord della Francia. Ma non vogliamo consumare questo spazio in una sequela di lamenti e ammissioni d'infiorità, né d'altro canto vogliamo calcare troppo la mano sulle temperature quasi invernali riscontrate ad agosto e sulla totale latitanza di un minimo raggio di sole, anche perché finiremmo per offrire il destro allo scontato luogo comune

italico: «Sì ma il nostro clima se lo sognano!».

Per l'amor di Dio! Vogliamo parlare d'altro, dimenticando con fatica confronti e paragoni e immergendosi nel contesto ambientale e nella storia di questo straordinario territorio.

La storia: spazia dal medioevo alla seconda guerra, con puntate estreme fino alla preistoria. Capita, ad esempio, a Carnac, in Bretagna, di trovare grandi distese di megalliti, lunghe sequenze di massi di varie dimensioni disposti, in un'epoca risalente probabilmente al 5000 avanti Cristo, sicuramente secondo un ordine prestabilito, ma tut-



Mont Saint Michel

tora di incerta interpretazione. Potrebbero essere calendari preistorici per rappresentare il succedersi delle stagioni e la posizione delle stelle, o luoghi con valenze magiche o religiose. Spiacenti, ma non saremo noi a spiegare l'arcano.

Ma la Bretagna e la Normandia sono anche piene di città e piccoli centri che conservano magnifici borghi storici di origine medioevale, con le tipiche case a graticcio disseminate un po' dovunque e severe basiliche gotiche in pietra grezza, affiancate da altrettanto severi piccoli cimiteri posti all'ombra delle altissime guglie e delle tradizionali figure di satiri e mostriciattoli che affiorano dalle mura delle chiese. Città fortificate, a testimonianza di un passato vissuto fieramente a difesa della loro autonomia dal regno di Francia o dagli inglesi, come Saint Malo o Vannes o l'ex capitale bretonne Rennes. Luoghi di leg-

gende, fra la Fata Morgana e Lancillotto, e luoghi che vedono le imprese di personaggi mitici, come Riccardo Cuor di Leone e Giovanna d'Arco, di cui è vivo il ricordo a Rouen, vivace e moderno capoluogo normanno in cui la "pulzella" fu messa al rogo nel Quattrocento dagli inglesi. Che dire poi dell'alta concentrazione di negozi d'arte, praticamente presenti in ogni borgo, grande e piccolo, se non spiegandola con i segni lasciati da artisti come Gauguin, Boudin, Monet e gli impressionisti.

Le testimonianze della storia si spingono in Normandia fino ai numerosi chilometri di costa dove si ebbe lo sbarco alleato nel giugno del 1944, in quei luoghi dove numerose stele ricordano le migliaia di soldati che persero la vita oppure il punto esatto del rimpatrio di Charles De Gaulle. E viene da chiedersi che direzione avrebbe preso la storia contemporanea se

quell'impresa fosse fallita come era già accaduto nel 1942 a Dieppe, sempre in Normandia, dove truppe anglo-canadesi erano sbarcate e dopo poche ore erano state costrette al ritiro. In che mondo vivremmo oggi, se i tedeschi avessero resistito anche a quella seconda, imponente offensiva degli Alleati?

Ma il viaggio in Normandia e Bretagna è anche uno straordinario approccio con la natura, i boschi, i fiumi, i campi coltivati e il mare, soprattutto il mare. Solo qui ci si rende conto realmente di cosa sia l'alternarsi delle maree. Enormi distese di sabbia che incrementano i limiti delle spiagge per chilometri, quando c'è la bassa marea, vengono rapidamente

## Viaggio d'emozioni tra la Fata Morgana e la "pulzella d'Orleans"

coperte di nuovo dalle acque con cadenza regolare. Le barche si arenano poi tornano a galleggiare, le isole addirittura diventano collinette raggiungibili a piedi nelle poche ore di bassa marea, come accade con sfacciata regolarità nell'incantevole scenario di Mont Saint Michel, un suggestivo villaggio medioevale arroccato su un isolotto, che si protende verso il cielo con un'imponente abazia benedettina. Il luogo è legato alla terraferma grazie ad una stretta striscia di terra; tutt'intorno il mare va e viene, arretrando fino a 17 chi-

lometri e ritornando con sorprendente rapidità fino a coprire le zone destinate a parcheggio. Posto meraviglioso, nonostante la troppo aggressiva invasione turistica.

E poi ci sono le falesie fra Etretat e Fécamp, scogliere bianche a picco sul mare, con i loro enormi faraglioni, gli splendidi borghi marinari, i ristoranti sui porti, dove l'unica cosa orrenda, per il nostro palato, è l'abominevole mostarda, condimento onnipresente nelle insalate e nei contorni.

Seduti al ristorante a due passi dal mare, osservando il nostro piatto e quello di tutti gli affamati presenti, si ha la visione di montagne di ostriche, cozze, lumache e altri frutti di mare, tutti rigorosamente crudi. E che cosa ci torna alla mente? Altre giornate di agosto, ma dell'anno 1973, quando a Napoli e in Campania scoppiò il colera e

anche noi ci sottoponemmo alla frettolosa vaccinazione.

Allora si disse: «Qui ancora abbiamo il vizio di mangiare cozze crude... e questa è la conseguenza!» Il problema, evidentemente, non erano le cozze di per sé. Altrove, qui in Bretagna e Normandia, si mangiano ancora e in quantità industriale, ma non si corre alcun pericolo. Qual è allora il problema? Altrove, in Europa, le cose vanno diversamente! Ecco che ci caschiamo di nuovo, ecco che ritornano le considerazioni iniziali, e ritorna il nostro disagio, la mortificazione e la rabbia... La vacanza è già finita!

**Orilia è deposito mobili**

Ampi locali e spazi destinati al deposito ed alla custodia idonei, termo-isolati e di volumetrie differenti.

Possibilità di noleggiare piattaforme aeree per raggiungere qualsiasi altezza, in qualsiasi situazione d'accesso e sempre con la massima sicurezza.

Orilia è trasporto e traslochi anche internazionali. Ogni automezzo è munito di sistema satellitare controllato. Servizio di carico-scarico containers con logistica del trasporto.

**Orilia s.r.l.**  
**Traslochi**  
*Agostino & Francesco*

**TRASPORTI & SERVIZI**

TRASLOCHI CON DEPOSITO  
NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE  
SERVIZIO FACCHINAGGIO  
MOVIMENTAZIONE AZIENDALE

www.oriliatrans.com

L'Orilia Traslochi nasce negli anni '50 con Gerardo Orilia, padre degli attuali gestori, Agostino e Francesco. Alle origini non si disponeva di una vera sede, i contatti con i clienti venivano presi in piazza Duomo. "Non c'erano gli attuali mezzi a disposizione, - racconta il figlio Francesco - papà disponeva di un cavallo e un carrettino, altri tempi".

Con il passar degli anni il lavoro incrementò fino al veder nascere negli anni '80 l'Orilia Gerardo Traslochi con sede a piazza Ferrovia. Oggi l'azienda, una srl, conta ben 4 sedi, Cava, Nocera Superiore, Salerno e Mercato S. Severino. Un'impresa leader nel settore che dispone di mezzi anche blindati, adeguati, per ogni esigenza di trasporto e traslochi anche internazionali. L'azienda conta oggi un organico di circa 60 unità, 50 automezzi e depositi per la custodia di mobili anche a lungo termine. L'azienda, affermata da anni sul mercato, riesce ad offrire i propri servizi a prezzi competitivi.

**Orilia Traslochi si trasferisce**

a Cava de' Tirreni da Piazza Ferrovia (a 100 metri) in via XXV Luglio, 42  
Tel. 089.344171

Altre sedi:  
Deposito Mercato San Severino (SA)  
Via dei Monaci - Tel. 089.893579

Nocera Superiore (SA)  
Rine Novello, 20 (Camerelle)  
Tel. 081.931178

Salerno  
Via Madonna di Fatima  
Tel. 089.758980